



## NOTA AL VERBALE DI RIUNIONE DEL 7/06/2017

Le scriventi OO.SS. non sottoscrivono l'accordo sulla mobilità regionale del 7 giugno 2017 in quanto ritengono che i limiti imposti dall'Amministrazione – **"permanenza nell'Ufficio di attuale appartenenza per almeno 3 anni"** , **"distanza casa-posto di lavoro di 40 minuti"**, ecc. - ovvero il "principio" del disagio tollerabile - di fatto impediscano a molti colleghi di vedere soddisfatte le loro legittime aspirazioni di cambiamento, anche ai fini di una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; vi è da dire che questo, in ambito nazionale, non succede !!!!!

Come già espresso e proposto nella riunione del 7 Giugno, i criteri con cui potevano essere selezionate le istanze pervenute, nel caso in cui vi fossero più partecipanti che concorrevano per la medesima DP, avrebbero potuto comprendere anche tali situazioni, ma solo ai fini di stilare una graduatoria, non certamente per limitare le legittime aspirazioni di chi da anni vive in uno stato di disagio oltre che di carattere familiare, anche monetario (l'uso della propria autovettura o dei mezzi pubblici) e di carattere temporale (l'uso dei mezzi pubblici non sempre soddisfa il vincolo temporale – 40 minuti – previsto per chi usa il mezzo proprio) .

Si prende atto che, per quanto riguarda la permanenza nell'Ufficio di attuale appartenenza, sia stata accettata la riduzione a 3 anni, proposta da tutte le OO.SS, ma si ritiene che quanto successivamente imposto, non abbia alcuna valida motivazione e in sostanza non consenta alla maggior parte dei colleghi interessati di partecipare alla mobilità volontaria.

Vero è che già nello scorso bando ciò non ha consentito di raggiungere la copertura dei posti messi a disposizione.

FLP ECOFIN AGENZIE FISCALI  
Cerca Luigi

USB  
Marassi Andrea

Venezia 13/06/2017

